VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020 il giorno 20 del mese di luglio, alle ore 8,30, in videoconferenza tramite l'applicazione *Zoom Cloud Meeting* a causa dell'emergenza covid-19, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Catania Multiservizi s.p.a., convocato con pec del 13/07/2020 per il 16/07/2020 e poi rinviato alla data odierna, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Osservazioni sul piano di risanamento approvato dal C.d.a. del 19 giugno 2020;
3. Riorganizzazione aziendale;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Presidente dott. Massimo Lombardo il quale, rilevata la regolarità della convocazione a norma di legge e di statuto, alle ore 9,05 dichiara aperta la seduta.

Funge da segretario verbalizzante l'avv. Paola Nicolosi.

Sono presenti in collegamento da remoto:

il dott. Antonino Di Giovanni - Consigliere,

il dott. Massimo Cartalemi – Presidente del Collegio sindacale,

il dott. Giuseppe Catalano – Sindaco,

la dott.ssa Vanessa Samantha Giudice –Sindaco,

la dott.ssa Oriana Borghi – Revisore contabile;

E' assente giustificata la dott.ssa Sonia Agata Sofia – Consigliere,

Il direttore amministrativo dott. Giuseppe Scilletta è presente insieme al Presidente.

OMISSIS

Non può, però essere rinviata una decisione concernente la posizione dei dirigenti e la sostituzione del RPCT per avvenute dimissioni dell'incaricato avv. Paola Nicolosi.

Si apre la discussione e il Consiglio, rinnovando il proprio plauso per il contenimento dei costi che si sta continuando a realizzare attraverso l'assorbimento di personale in altre partecipate, concorda sulla opportunità di affidare il ruolo di RPCT aziendale, venendo meno la figura del quadro avvocato, ad una figura dirigenziale (in considerazione della presenza di tre dirigenti in organigramma), così come previsto dalla legge 190/2012 e sottolineato dall'ANAC con il parere n.

998/2019 "(…) L'Autorità ha precisato, con deliberazione n. 1134/2017 che le funzioni di RPCT debbono essere affidate a uno dei dirigenti della società. (..) la società è tenuta a considerare l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all'interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corruttivo".

Al fine di realizzare la situazione di compatibilità prevista per legge, non dovendo il dirigente RPCT svolgere compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo mappate nel PTPCT 2020-2022, il Consiglio

- delibera di affidare la Direzione Manutenzioni e Servizi cimiteriali al dirigente Carmine Pallante, in aggiunta alla Direzione Pulito e Custodia, così creando un'unica Direzione operativa, e di affidare al Dirigente Carmelo Messina l'Area Affari legali e Servizi generali in aggiunta al ruolo di Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza come da organigramma allegato al presente verbale.

Tanto deliberato in premessa, il Consiglio di amministrazione, avendo attuato "le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività" ex art. 1 comma 7 legge 190/2012, preso atto della sua condotta integerrima e della specifica competenza, essendo egli laureato in Gestione d'impresa ed avendo già ricoperto il ruolo di Responsabile Prevenzione corruzione e trasparenza,

- delibera di nominare quale Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza della società il dirigente dott. Carmelo Messina.

Tale nomina sarà esecutiva nel momento in cui saranno chiusi i procedimenti in cui il dott. Carmelo Messina è RUP, procedimenti che dovranno essere conclusi entro il 30 agosto 2020.